

Da: Signora Silvia Cortesi
inviato: mercoledì 08 / 09 / 2015 18.44
A: hans.scollo@gmail.com

Gentile prof. Scollo,

non ci conosciamo ma sto imparando il tedesco anche grazie all'ausilio della sua Deutsche Grammatik für Italiener.

Dopo essermi trasferita all'estero (Basilea), ho iniziato a studiare tedesco presso una scuola di lingue e con mia grande frustrazione non riesco ad ottenere spiegazioni e chiarimenti adeguati né sulla grammatica tedesca né sulle differenze con la grammatica italiana. Come ben saprà, inoltre, il metodo "moderno" tende a fornire agli studenti tante frasi, casi e verbi, senza mai dare una spiegazione completa ma, come si suol dire, "saltando di palo in frasca". Cosa che ho trovato davvero odiosa.

Il suo libro, scovato in una libreria in Italia, si è rivelato uno strumento utilissimo per progredire con l'apprendimento del tedesco. Non potendo usarlo insieme agli insegnanti (tedeschi madrelingua) ho adottato un mio metodo, che consiste nell'utilizzarlo come un'enciclopedia. Il suo libro per me rappresenta una sorta di manuale che consulto ogni volta che non sono soddisfatta delle spiegazioni sui libri. Ammetto che ogni tanto mi perdo nelle spiegazioni di grammatica più approfondite ma sono lontana dai banchi di scuola ormai da decenni e quindi lo considero abbastanza normale per una "non addetta ai lavori".

Ho inoltre utilizzato più volte il suo testo durante approfondimenti con il gruppo di conversazione di tedesco a cui partecipo insieme ad altri Ausländer (di nazionalità varie!) e tutti ne abbiamo tratto beneficio.

Volevo quindi ringraziarla per il suo lavoro e augurarle tante buone cose.

Cordialmente,
Silvia Cortesi

Da: hans.scollo@gmail.com
inviato: giovedì 09.09.2015 19.15
A: Signora Silvia Cortesi

Gentile signora Cortesi,

Lei giustamente si lamenta del corso di tedesco che sta frequentando in una scuola di lingue di Basilea perché non riesce ad ottenere chiarimenti adeguati sulla grammatica tedesca e constata purtroppo quanto il metodo "moderno" sia confusionario, in quanto tende a fornire agli studenti tantissime frasi senza mai dare una spiegazione completa sulle strutture, ma (cito qui la Sua espressione) come si suol dire, "saltando di palo in frasca".

Si tratta di una spiacevole constatazione che riguarda ormai l'insegnamento del tedesco in tutte le scuole di ogni ordine e grado e in tutti i tipi di corsi anche nei più svariati. In merito alla causa ossia al perché di tale purtroppo triste situazione La rimando alla spiegazione che ho dato alcuni giorni fa alla dott.ssa Chiara Fabbri capitolo referenze del mio sito

www.tedescogrammatik.altervista.org

sottotitolo "referenze di persone appassionate al tedesco", al n. 21.

A questo punto sono io che devo ringraziarLa per aver Lei trovato il tempo di scrivermi e il coraggio di esprimere con sincerità la Sua deludente esperienza. Tuttavia, nonostante i negativi risvolti su menzionati il corso che Lei frequenta a qualcosa serve e sono ben lieto che Lei, integrando le lacune del corso con la mia grammatica, riesca a progredire nell'apprendimento del tedesco.

Tanti, tanti auguri in questo senso!

Hans Scollo